



TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

* * *

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, c. II, D. Lgs. n. 14/2019

*

*

*

RICORRENTE: *Sig.ra Marina Frau, C.F. FRAMRN59B62B354P*

PROFESSIONISTA NOMINATO FUNZIONI DIO.C.C.: *Dott. Luca Mura*

SOMMARIO

PREMESSE 3

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

1. Oggetto della relazione 4

2. Sintesi della proposta di accordo di composizione della crisi 5

3. Attivo patrimoniale del ricorrente 6

 3.1. Attivo della Sig.ra Marina Frau 6

 3.2. Capacità reddituale e sostentamento del nucleo familiare 7

4. Passivo del ricorrente e proposta di soddisfacimento 8

5. Verifica della veridicità dei contenuti della proposta 9

 5.1. Circolarizzazione del Passivo della Sig.ra Frau 10

 5.2. Spese prededucibili (art. 68, c. II, lett. d), CCII) 14

 5.3. Riepilogo del Passivo complessivo 14

6. Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. III, CCII) 16

7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. II, lett. b), CCII) 17

8. Atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 76, c. II, lett. c), CCII 18

9. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 76, c. II, lett. d), CCII) 18

10.	Fattibilità del piano e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. IV, CCII)	19
11.	Verifica del merito creditizio del ricorrente (art. 68, c. III, CCII).....	21
12.	Conclusione e giudizio di attestazione.....	23
	Allegati.....	24



TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

R.G.V.G. NR 59/2025

RICORRENTE:

MARINA FRAU, C.F. FRAMRN59B62B354P

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA O.C.C.

ai sensi dell'art. 68, c. II, D. Lgs. n. 14/2019

Il sottoscritto Dott. Luca Mura, C.F. MRULCU91L21B354H, Dottore Commercialista con studio professionale in Cagliari nella Via Torquato Tasso nr. 7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al nr. 1296/A e iscritto nel registro dei Revisori Legali ai sensi del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, al numero 189600 con D.M. del 07.04.2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 34 del giorno 02.05.2025, PEC lucamura@pecodc.it,

PREMESSE

La Sig.ra Marina Frau, nata a Cagliari il 22.02.1959, C.F. FRAMRN59B62B354P, residente in Cagliari (CA) nella Via Agostino di Castelvì nr. 8, ha depositato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari (di seguito, per brevità "ODCEC"), per il tramite dell'Avv. Silvia Albiani del Foro di Cagliari, istanza per la nomina di un professionista.

L'ODCEC ha nominato in data 11 marzo 2025 il sottoscritto per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 10037/2025, OCC nr. 59/2025.

VERIFICATO CHE

All'esito dell'esame della documentazione messa a disposizione e delle verifiche effettuate dallo scrivente, il soggetto ricorrente:

- i. risulta versare in stato di sovraindebitamento come disciplinato dall'art. 2, c. I, lett. c), CCII, ossia in una «*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*»;
- ii. non risulta soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal CCII in quanto persona fisica non svolgente in proprio attività imprenditoriale in forma individuale o quale socio illimitatamente responsabile di società di persone;
- iii. non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;
- iv. non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 72 e 82, CCII, né agli artt. 14 e 14-bis, L. 3/2012;
- v. ha fornito, con l'assistenza dei propri consulenti, tutte le informazioni e i documenti necessari a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò posto e premesso, il sottoscritto Dottore Commercialista, in qualità di Organismo di Composizione della Crisi del procedimento in epigrafe, deposita la seguente

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ai sensi dell'art. 68, c. II, CCII

1. Oggetto della relazione

Ai sensi e per gli effetti del CCII, alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento deve essere allegata, tra i documenti richiesti, l'attestazione sulla fattibilità del piano. In ottemperanza a quanto disposto dal CCII, la citata relazione deve contenere:

- I. L'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza spiegata dal debitore nel contrarre le obbligazioni¹, con esposizione delle ragioni sottese all'incapacità di adempiere puntualmente e regolarmente alle medesime²;

¹ Rif. art. 68, c. II, lett. a), CCII.

² Rif. art. 68, c. II, lett. b), CCII.

- II. L'indicazione circa l'esistenza di eventuali atti in frode ai creditori ovvero di atti da questi impugnati³;
- III. Il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati⁴;
- IV. L'indicazione dei presumibili costi della procedura⁵;
- V. La precisazione sull'eventuale tenuta in considerazione, da parte dei soggetti finanziatori, del merito creditizio del debitore in sede di concessione del relativo finanziamento⁶;
- VI. Il giudizio sul soddisfacimento per i creditori non inferiore rispetto a quello realizzabile nell'alternativa liquidatoria⁷.

Il ricorrente come individuato in Premessa che precede, versa in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, c. I, lett. a), CCII. Pertanto, ha avviato l'iter procedurale necessario per accedere alla Ristrutturazione dei debiti ex artt. 67, ss., CCII, sussistendo nel caso di specie sia i requisiti soggettivi che oggettivi richiesti dalla normativa:

- *Presupposto soggettivo*: il ricorrente è un *consumatore* persona fisica, non assoggettabile alla procedura di liquidazione giudiziale, la cui parte maggioritaria delle debenze non è riconducibile all'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- *Presupposto oggettivo*: il ricorrente versa in una condizione di sovraindebitamento, definita dall'art. 2, c. I, lett. c), CCII come «*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*».

2. Sintesi della proposta di accordo di composizione della crisi

La procedura proposta dal ricorrente prevede il soddisfacimento parziale dei creditori ai sensi degli artt. 67, ss., CCII e nel rispetto della graduazione dei privilegi. La proposta formulata dal ricorrente ha le seguenti finalità:

- Garantire ai creditori una percentuale, anche minima, di recupero del loro credito;

³ Rif. art. 69, CCII.

⁴ Rif. art. 68, c. II, lett. c), CCII;

⁵ Rif. art. 68, c. II, lett. d), CCII.

⁶ Rif. art. 68, c. III, CCII.

⁷ Rif. art. 70, c. VII, CCII.

- Conferire stabilità e certezza al pagamento delle obbligazioni contratte in regime di sovraindebitamento, assicurando contestualmente al nucleo familiare del ricorrente condizioni di vita dignitose;
- Perseguire il più efficace bilanciamento possibile tra l'effettiva capacità reddituale e la sostenibilità dell'indebitamento, avvalendosi degli strumenti previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

La proposta di ricomposizione del sovraindebitamento predisposta dal ricorrente auspica la messa a disposizione dei creditori della somma di € 25.484,00 «che verrà erogata in un'unica soluzione, ed entro 3 mesi dall'omologa definitiva, nel caso in cui la Fondazione Antiusura dovesse deliberare a favore dell'erogazione della provvidenza». Qualora detta condizione non dovesse verificarsi, il ricorrente precisa che in alternativa intende ricomporre la propria esposizione debitoria «entro 72 mesi dall'omologa definitiva, mettendo a disposizione la somma pari ad € 355/mese iniziando a pagare i debiti in prededuzione [...] ed a seguire gli altri creditori» in coerenza con lo scadenziario temporale emarginato nella proposta da questi formulata.

3. Attivo patrimoniale del ricorrente

Il sottoscritto O.C.C. ha effettuato una ricognizione dell'attivo patrimoniale di proprietà del ricorrente e suscettibile di essere messo a disposizione per il soddisfacimento dei creditori. Nel prosieguo si darà evidenza di quanto riscontrato.

3.1. Attivo della Sig.ra Marina Frau

3.1.1. Beni immobili. Beni mobili registrati

Da apposita interrogazione delle banche dati catastali (Documento 1) emerge come la Sig.ra Frau non sia titolare di alcun bene immobile.

Dall'ispezione presso il P.R.A. (Documento 2) emerge la titolarità del seguente bene mobile registrato:

- Autoveicolo, marca Dacia, modello "Duster", targa EK176ZX, telaio UU1HSD8T546285084, data prima immatricolaz. 18.01.2012.

Sul bene suindicato risulta trascritto il seguente gravame:

- Fermo amministrativo, atto amministrativo del 18.10.2024, R.P. O438510J del 21.10.2024, Attore "Agenzia delle Entrate – Riscossione", importo a concorrenza: € 5.394,56.

Il ricorrente ha prodotto al sottoscritto un'apposita quotazione rilasciata da "Quattroruote" (Documento 3) che esprime i seguenti valori:

Quotazione effettiva per cessione a privato	€ 3.302,00
Quotazione effettiva per cessione a commerciante	€ 1.842,00
Quotazione effettiva per comprare	€ 3.302,00
Quotazione effettiva per assicurare	€ 4.073,00

*

Dalla suindicata tabella sarebbe possibile trarre un valore medio pari a € 3.129,75 comunque subordinato alle effettive e sostanziali condizioni del veicolo meccaniche ovvero estetiche.

3.1.2. Denaro e liquidità in giacenza

Dalle verifiche svolte è emerso come la Sig.ra Frau sia titolare dei seguenti rapporti di conto corrente contraddistinti dal saldo in giacenza come da prosieguo:

Istituto finanziario	saldo al 30.09.2025
Mediobanca Premier Spa rif. c/c nr. 100572292586	0,14
	0,14

*

3.1.3. Reddito da lavoro dipendente

I redditi della Sig.ra Frau afferenti all'ultimo triennio sono riepilogati come segue:

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2022	Reddito lavoro dip. e pensione	23.097,00
2023	Reddito lavoro dip. e pensione	24.090,00
2024	Reddito lavoro dip. e pensione	25.155,00
Medio annuo	Reddito lavoro dip. e pensione	24.114,00
Medio su 13 mensilità	Reddito lavoro dip. e pensione	1.854,92
		1.855,00

*

3.2. Capacità reddituale e sostentamento del nucleo familiare

Sulla base di quanto evidenziato, il ricorrente presenta un reddito medio complessivo pari a € 24.114,00 che rapportato su 13 mensilità risulta pari a € 1.854,92 arrotondato a € 1.855,00.

In seno al ricorso allega la seguente composizione delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare:

Tipologia di spesa	Valore mensile €
Alimenti e casalinghi	450,00
Affitto	730,00
Tassa rifiuti	25,00

Carburante	150,00
Utenze telefoniche	15,00
Assicurazione, bollo auto	40,00
Energia elettrica	70,00
Gas	20,00
	1.500,00

Reddito mensile medio del nucleo familiare 1.855,00

Residuo stimato disponibile per i creditori - arrotondato 355,00

*

Sulla base della prospettazione appena emarginata, il confronto tra il reddito medio mensile e il fabbisogno finanziario mensile ipotizzato si risolverebbe in un differenziale positivo pari a € 355,00 che potrebbe essere suscettibile di esser posto a soddisfacimento dei creditori.

4. Passivo del ricorrente e proposta di soddisfacimento

Il ricorrente ha sottolineato la presenza dei seguenti debiti a fondamento del ricorso per l'apertura della ristrutturazione dei debiti.

ELENCO CREDITORI - PIANO DEL RICORRENTE		Classe	Credito
0	Dott. Luca Mura O.C.C.	Prededuz.	1.240,00
0	Avv. Albiani, Avv. Corpino	Prededuz.	7.176,00
1	Abbanoa Spa	Chirografo	1.461,60
2	Agenzia delle Entrate - Riscossione	Privilegio	12.531,46
		Chirografo	499,79
3	Agenzia delle Entrate - Riscossione <i>rif.</i> oneri di risc.	Chirografo	140,01
4	Comune di Cagliari	Privilegio	1.002,42
		Chirografo	2.881,64
5	IBL Banca (rif. cessione del quinto)	Chirografo	21.600,00
6	IFIS NPL Investing Spa (rif. Deutsche Bank Spa)	Chirografo	24.472,86
7	IFIS NPL Investing Spa (rif. Agos Ducato Spa)	Chirografo	6.332,70
8	IFIS NPL Investing Spa (rif. Findomestic Spa)	Chirografo	4.020,61
9	Prefettura di Oristano	Chirografo	534,03
10	RCI Banque S.A.	Chirografo	2.948,11
TOTALE COMPLESSIVO			86.841,23
<i>di cui prededucibile</i>			8.416,00
<i>di cui privilegio</i>			13.533,88
<i>di cui chirografo</i>			64.891,35

*

Il piano così sommariamente descritto prevede dunque il pagamento:

- I. **integrale** delle spese necessarie alla attestazione per la composizione della crisi (compenso dell'O.C.C., compenso dei legali);
- II. **parziale** dei creditori privilegiati nella misura del 35%;
- III. **parziale** dei creditori chirografari nella misura del 19%.

Come evidenziato dalla tabella che precede, **il fabbisogno finanziario emergente dalla proposta ammonta ad € 25.482,21** che corrisponde al totale dei flussi finanziari in uscita per il soddisfacimento dei debiti nelle percentuali sopra rappresentate.

All'interno del piano presentato dal ricorrente, questi si propone di effettuare i suesposti pagamenti sulla base delle seguenti linee di intervento:

- I. € 25.924,00 da corrispondersi in un'unica soluzione entro 3 mesi dall'omologa definitiva, previa deliberazione favorevole della Fondazione Antiusura e messa a disposizione della provvista;
ovvero, in alternativa qualora la delibera della provvista non dovesse avverarsi:
- II. € 25.915,00 da corrispondersi in nr. 73 rate mensili del valore di € 355,00/mese cad.

Le previsioni del ricorrente così formulate prevedono pertanto dei **flussi di cassa attivi pari ad almeno € 25.924,00 al servizio del soddisfacimento dei creditori** nell'ambito della proposta.

5. Verifica della veridicità dei contenuti della proposta

Il sottoscritto O.C.C. ha effettuato una ricognizione del passivo del ricorrente facendo riferimento alla documentazione allegata alla proposta di ristrutturazione dei debiti, nonché all'ulteriore documentazione acquisita tramite accesso alle banche dati pubbliche, oltre che dal riscontro ricevuto a seguito dell'invio delle comunicazioni di conferma e circolarizzazione indirizzate agli operatori terzi coinvolti.

Pertanto, l'analisi delle poste passive indicate nel ricorso è stata condotta da un lato all'accertamento dell'esistenza e della natura del debito, e dall'altro lato a verificare la corretta quantificazione degli importi.

L'esame della documentazione ha consentito di identificare e riscontrare la consistenza delle obbligazioni attualmente a carico del ricorrente, dando evidenza di quanto ad esso riconducibile come da prosieguo.

5.1. Circolarizzazione del Passivo della Sig.ra Frau

5.1.1. Abbanoa Spa

Il credito accertato è pari a € 1.461,60.

Con comunicazione del 17.06.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “Abbanoa Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 4). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 1.461,60.

5.1.2. Amministrazione Finanziaria

Il credito accertato è pari a € 13.171,26.

Con interrogazione dell’estratto di ruolo aggiornato al 18.06.2025 il creditore “Agenzia delle Entrate – Riscossione” ha precisato il credito complessivamente iscritto a ruolo nei confronti del ricorrente (Documento 5). Dall’esame degli estratti prodotti risulta un credito pari a € 13.031,25 nei confronti dell’Agenzia delle Entrate (di cui € 12.531,46 in privilegio ed € 499,79 in chirografo), nonché di € 140,01 nei confronti dell’Agenzia delle Entrate – Riscossione e derivante dall’attività di riscossione. Nella tabella che segue si propone un sintetico prospetto riepilogativo dell’indebitamento tributario del ricorrente coerentemente con quanto comunicato dal creditore stesso.

Riepilogo debito iscritto a ruolo presso Agenzia delle Entrate - Riscossione

Ente creditore	Grado di privilegio	Residuo	TOTALE
AdE, D.P. Cagliari	Gr. 7	1.658,68	1.658,68
AdE, D.P. Cagliari	Gr. 18	10.872,78	10.872,78
AdE, D.P. Cagliari	Chirografo	499,79	499,79
		TOT. Agenzia delle Entrate, D.P. Cagliari	13.031,25
		di cui privilegio	12.531,46
		di cui chirografo	499,79
Comune di Cagliari	Gr. 20	1.002,42	1.002,42
	Chirografo	2.881,64	2.881,64
		TOT. Comune di Cagliari	3.884,06
		di cui privilegio	1.002,42
		di cui chirografo	2.881,64
Prefettura di Oristano	Chirografo	534,03	534,03
		TOT. Prefettura di Oristano	534,03
		di cui privilegio	0,00
		di cui chirografo	534,03
Oneri di riscossione			
Agenzia delle Entrate - Riscossione	Chirografo	140,01	140,01
		TOT. Agenzia delle Entrate - Riscossione	140,01
		di cui privilegio	0,00
		di cui chirografo	140,01
TOT. COMPLESSIVO		17.589,35	17.589,35

*

5.1.3. Comune di Cagliari

Il credito accertato è pari a € 3.884,06.

Con comunicazione del 17.06.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto al Comune di Cagliari la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l'avvertimento che in caso di mancata risposta l'importo da quest'ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 6). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto ai fini del presente si riferisce esclusivamente a quanto emarginato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione *sub.* sottopar. 5.1.2. che precede ed al quale si rinvia, e pertanto complessivi € 3.884,06 di cui € 1.002,42 in privilegio ed € 2.881,64 in chirografo.

5.1.4. IBL Banca Spa

Il credito accertato è pari a € 21.600,00.

Con comunicazione del 19.06.2025 (Documento 7) la società “IBL Banca Spa” ha precisato che il suo credito verso il ricorrente trae origine da un «*contratto di mutuo contro cessione pro solvendo di quote della pensione n. 911729*» che prevede il pagamento mensile di € 200,00 su totali nr. 120 rate. Il creditore ha riferito che del contratto in parola residuano complessivi € 22.400,00; poiché alla data della presente deve rilevarsi il pagamento ad opera del Ricorrente delle rate periodiche in scadenza al 30.06.2025, 31.07.2025, 31.08.2025 nonché 30.09.2025, si conclude che il debito residuo riferito al creditore in parola sia pari a € 21.600,00.

Giova specificare in questa sede come il creditore abbia rivendicato il «*diritto alla soddisfazione integrale del proprio credito*», comunque concludendo con il proprio invito a «*redigere qualsivoglia programma di ristrutturazione, prevedendo la restituzione integrale del credito di IBL*». Premesso che la posizione sostenuta dal creditore in parola sarà adeguatamente vagliata dal Tribunale nelle sedi opportune, sul punto, all'interno della proposta il ricorrente sostiene che «*la mera esistenza di una cessione del quinto non è di per sé sufficiente a imporre una classe separata o a giustificare un trattamento privilegiato rispetto agli altri chirografari. Se inseriti in una classe distinta, il trattamento proposto deve comunque rispettare i principi generali, inclusa la regola del miglior soddisfacimento dei creditori rispetto all'alternativa liquidatoria e, nel caso di dissenso e applicazione del cram down*». In questa sede lo scrivente rimanda all'art. 67, cc. III e IV, CCII che stabilisce: «*La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione [...]*», facendo salva ogni valutazione dell'Ill.mo Giudice in merito.

5.1.5. IFIS NPL Investing Spa

Il credito accertato è pari a € 34.826,17.

Premesso che il creditore “IFIS NPL Investing Spa” è indicato dal Ricorrente come cessionario delle seguenti posizioni:

- a) Deutsche Bank Spa, contratto nr. 0220746;
- b) Agos Ducato Spa, contratto “carta attiva 280308” del 09.04.2008;
- c) Findomestic Banca Spa, contratto nr. 60000022303841.

Tanto premesso, con comunicazione del 17.06.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “IFIS NPL Investing Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, specificando che questo sarebbe relativo a «nr. 3 cessioni del credito intervenute tra il Vs. istituto e i seguenti creditori originari: Deutsche Bank Spa (residuo € 24.472,86); Agos Ducato Spa (residuo € 6.332,70); Findomestic Spa (residuo € 4.020,61)», con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo indicato dal Ricorrente sarebbe stato considerato quale «quello effettivamente dovuto» al creditore medesimo (Documento 8). Detta comunicazione è stata inviata, per completezza, anche alle controparti danti causa⁸. Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 34.826,17.

5.1.6. Prefettura di Oristano

Il credito accertato è pari a € 534,03.

Con comunicazione del 01.10.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto alla Prefettura di Oristano la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «quello effettivamente dovuto» al creditore medesimo (Documento 12). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto ai fini del presente si riferisce esclusivamente a quanto emarginato dall’Agenzia delle Entrate – Riscossione *sub.* sottopar. 5.1.2. che precede ed al quale si rinvia, e pertanto complessivi € 534,03 in chirografo.

5.1.7. RCI Banque S.A.

Il credito accertato è pari a € 2.948,11.

⁸ Deutsche Bank Spa in data 17.06.2025 (Documento 9) cui non ha fatto seguito alcuna replica; Agos Ducato Spa in data 30.06.2025 (Documento 10) nonché Findomestic Banca Spa in data 19.06.2025 (Documento 11) hanno confermato l’avvenuta cessione della loro posizione in favore del creditore di cui trattasi.

Con comunicazione del 14.07.2025 il creditore “RCI Banque Sa” (Documento 13) ha precisato che il credito vantato nei confronti del ricorrente trae origine dalla concessione di una linea di credito per l’acquisto dell’autovettura targa EK176ZX in riferimento alla quale il residuo ammonta ad € 2.948,11 di cui € 2.921,55 per sorte capitale ed € 26,56 per interessi di mora.

5.1.8. Ulteriori soggetti circolarizzati

Il sottoscritto O.C.C. nell’ambito della propria attività di verifica ha altresì contattato i seguenti soggetti da cui non è pervenuta risposta:

a) Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari, dal quale non è pervenuta alcuna risposta (Documento 14).

5.2. Spese prededucibili (art. 68, c. II, lett. d), CCII)

In riferimento alle spese prededucibili per il compenso dell’O.C.C., allo stato ed in via del tutto provvisoria, queste ammontano complessivamente ad € 2.066,63 di cui € 1.641,43 per onorario, € 52,53 per oneri c.p. quota gestore, € 372,67 per IVA 22%. Di tale importo, il ricorrente ha già corrisposto il 40%, così quantificando un residuo a debito pari a (arrotond.) € 1.240,00. Si precisa in questa sede che la totalità dei compensi dovuti per l’attività di O.C.C. è stata corrisposta dal ricorrente direttamente in favore dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari. Il compenso a titolo definitivo sarà liquidato in seguito alla definizione dell’istanza del ricorrente presso l’autorità giudiziaria competente. L’importo quivi esposto pertanto potrà subire variazioni. Stante i valori riscontrati e le previsioni di pagamento formulate in favore dei creditori, prudenzialmente si ritiene iscrivere l’importo liquidato dall’ODCEC di Cagliari, fatti salvi diversi importi.

In punto di spese prededucibili, il compenso in favore dell’Avv. Silvia Albani e dell’Avv. Vanessa Corpino, in qualità di Advisors del ricorrente, è quantificato all’interno del piano in complessivi € 7.616,00 onnicomprensivi di onorario, CPA 4% e spese accessorie 15%, oltre € 125,00 per rimborso spese di deposito che sono indicate come già pagate.

5.3. Riepilogo del Passivo complessivo

Di seguito si propone, a conclusione di quanto in precedenza esposto, una tabella comparativa dei valori mettendo a confronto gli importi indicati nel piano con i valori accertati dal sottoscritto.

cron.	ELENCO CREDITORI	Classe	Accertato dall'O.C.C.	Piano del Ricorrente	Differenza	Soddisf. %	Pagamento proposto
0	Dott. Luca Mura O.C.C.	Prededucibile	1.240,00	1.240,00	0,00	100%	1.240,00
0	Avv. Albiani, Avv. Corpino	Prededucibile	7.616,00	7.616,00	0,00	100%	7.616,00
1	Abbanoa Spa	Chirografo	1.461,60	1.461,60	0,00	19%	277,70
2	Agenzia delle Entrate (presso AdE-R)	Privilegio	12.531,46	12.531,46	0,00	35%	4.386,01
		Chirografo	499,79	499,79	0,00	19%	94,96
3	Agenzia delle Entrate - Riscossione	Chirografo	140,01	140,01	0,00	19%	26,60
4	Comune di Cagliari (presso AdE-R)	Privilegio	1.002,42	1.002,42	0,00	35%	350,85
		Chirografo	2.881,64	2.881,64	0,00	19%	547,51
5	IBL Banca (rif. cessione del quinto)	Chirografo	21.600,00	21.600,00	0,00	19%	4.104,00
6	IFIS NPL Investing Spa (rif. Deutsche Bank Spa)	Chirografo	24.472,86	24.472,86	0,00	19%	4.649,84
	IFIS NPL Investing Spa (rif. Agos Ducato Spa)	Chirografo	6.332,70	6.332,70	0,00	19%	1.203,21
	IFIS NPL Investing Spa (rif. Findomestic Spa)	Chirografo	4.020,61	4.020,61	0,00	19%	763,92
7	Prefettura di Oristano (presso AdE-R)	Privilegio	0,00	0,00	0,00	35%	0,00
		Chirografo	534,03	534,03	0,00	19%	101,47
8	RCI Banque S.A.	Chirografo	2.948,11	2.948,11	0,00	19%	560,14
TOTALE COMPLESSIVO			87.281,23	87.281,23	0,00		25.922,21
<i>di cui prededucibile</i>			8.856,00	8.856,00	0,00		8.856,00
<i>di cui privilegio</i>			13.533,88	13.533,88	0,00		4.736,86
<i>di cui chirografo</i>			64.891,35	64.891,35	0,00		12.329,36

*

6. Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. III, CCII)

La consultazione della documentazione consegnata dal ricorrente ed i riscontri effettuati hanno permesso al sottoscritto di verificare la consistenza delle obbligazioni assunte. Dalle verifiche compiute emerge come il ricorrente abbia esposizioni debitorie sia nei confronti dell'Erario che nei confronti del sistema creditizio, come esposto nelle sezioni che precedono. La crisi da sovraindebitamento del ricorrente, stando a quanto emerso nel corso della procedura, deriva da una serie di fattori come esposto nel piano. In particolare, l'indebitamento della Sig.ra Marina Frau sulla base di quanto da questa dichiarato, troverebbe origine principalmente nella patologia tumorale che ha investito il coniuge. Tale circostanza avrebbe comportato la necessità di sostenere ingenti spese mediche per circa € 50.000,00 delle quali una parte significativa è stata finanziata attraverso prestiti da parenti e amici e l'accensione di un finanziamento personale presso "Deutsche Bank Spa" (successivamente ceduto a "IFIS NPL Investing Spa").

Il successivo decesso del marito ha determinato la perdita di una fonte reddituale significativa per il nucleo familiare, nonché l'insorgere di obbligazioni connesse alla chiusura dell'attività di studio dentistico svolta dal coniuge, tra cui la liquidazione dell'assistente per € 15.000,00, affitti arretrati dello studio e utenze varie. La ricorrente, rimasta vedova, avrebbe quindi dovuto fare affidamento esclusivamente sul proprio stipendio part-time e sulla pensione di reversibilità, con una significativa contrazione rispetto alla precedente situazione economica familiare.

Nel corso degli anni si sarebbero inoltre rese necessarie ulteriori forme di finanziamento per far fronte a esigenze imprescindibili, quali l'acquisto di un'autovettura per recarsi al lavoro e spese sanitarie, che avrebbero gradualmente aggravato la posizione debitoria della ricorrente fino a renderla insostenibile rispetto alle ridotte capacità reddituali disponibili.

Dall'analisi della documentazione non emergono elementi che possano manifestamente far ritenere che il ricorrente abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento. Le esposizioni debitorie risultano originate prevalentemente da obbligazioni tributarie e credito al consumo, il tutto non connesso ad attività imprenditoriali, sorte in un contesto in cui il ricorrente poteva confidare nella capacità reddituale di generare flussi finanziari adeguati.

La progressiva insostenibilità delle obbligazioni assunte appare piuttosto riconducibile a un deterioramento graduale della situazione economica del soggetto, che ha compromesso ex post la capa-

cità di adempimento, senza che ciò possa essere ragionevolmente imputato a comportamenti manifestamente imprudenti o palesemente non diligenti nella fase di assunzione degli impegni finanziari per quanto noto alla data di redazione della presente.

7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. II, lett. b), CCII)

Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi del ricorrente relative alle ultime tre annualità emergono i seguenti dati:

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2022	Reddito lavoro dip. e pensione	23.097,00
2023	Reddito lavoro dip. e pensione	24.090,00
2024	Reddito lavoro dip. e pensione	25.155,00
Medio annuo	Reddito lavoro dip. e pensione	24.114,00
Medio su 13 mensilità	Reddito lavoro dip. e pensione	1.854,92
		1.855,00

*

Dalle verifiche effettuate emerge che la Sig.ra Frau percepisce attualmente uno stipendio medio su base mensile di € 1.855,00 (arrotondati), derivante dal rapporto di lavoro dipendente part-time presso "Vivenda Spa" per la mansione di portiere, nonché da una pensione di reversibilità erogata dall'ENPAM pari a c.a. € 815,00 netti mensili.

Dal punto di vista patrimoniale, la ricorrente non risulta proprietaria di beni immobili, come confermato dalle verifiche catastali effettuate. L'unico bene mobile registrato in suo possesso è costituito dall'autovettura marca Dacia, modello "Duster", targa EK176ZX, telaio UU1HSD8T546285084, data prima immatricolaz. 18.01.2012, del valore stimato medio di € 3.129,75, sulla quale tuttavia grava un fermo amministrativo dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione per € 5.394,56. La ricorrente risiede in locazione presso un immobile sito in Cagliari, via A. di Castelvi nr. 8, per il quale corrisponde un canone mensile di € 730,00.

Le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, composto dalla sola ricorrente, ammontano complessivamente a € 1.450,00 mensili, come da quest'ultima dichiarato e riepilogato nelle sezioni che precedono. Tale importo include, oltre al suddetto canone di locazione, le spese per alimentari e vestiario, medicine e visite specialistiche, utenze, carburante per recarsi al lavoro e un fondo per spese straordinarie. Il confronto tra il reddito netto disponibile di € 1.760,00 e le spese familiari necessarie di € 1.450,00 evidenzia un netto mensile astrattamente disponibile pari a € 310,00.

Alla luce di quanto esposto si conclude di poter affermare che il reddito disponibile del ricorrente non permette di far fronte agli impegni finanziari annuali derivanti dalle obbligazioni assunte.

8. Atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 76, c. II, lett. c), CCII

Lo scrivente, in qualità di O.C.C., ha inviato apposita comunicazione all'Ufficio del ruolo e delle esecuzioni mobiliari e immobiliari del Tribunale del circondario in cui è residente il ricorrente, al fine di constatare l'eventuale presenza di atti dell'istante impugnati dai creditori e/o esecuzioni individuali promosse dai creditori sul patrimonio immobiliare e mobiliare dello stesso.

Si specifica che, allo stato attuale, non risultano promosse esecuzioni individuali sul patrimonio del ricorrente; del pari, quest'ultimo non risulta indicato nella banca dati digitale dei protesti (Documento 15).

9. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 76, c. II, lett. d), CCII)

Si fornisce l'elenco della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo della domanda:

- 1) Documento di riconoscimento;
- 2) Provvedimento nomina OCC Dott. Luca Mura;
- 3) Preventivo OCC Dott. Luca Mura e Advisor Avv. Albiani e Avv. Corpino;
- 4) Visura Agenzia Entrate;
- 5) Quotazione EK176ZX;
- 6) Certificato Stato di famiglia;
- 7) Dichiarazioni dei redditi anni d'imp. 2018, 2020, 2021, 2022, 2024;
- 8) Cedolini paga lug-ott 2025;
- 9) Documentazione sussistenza crediti, fra cui riscontro AdE-R, bolletta Abbanoa Spa e sollecito, vari contratti di finanziamento;
- 10) Autocertificazione elenco spese familiari;
- 11) Estratti conto corrente bancario;
- 12) Contratto di locazione;
- 13) Autocertificazione atti dispositivi, atti in frode, casellario e carichi pendenti;
- 14) Visura CRIF e Report CAI;
- 15) Calcolo soglia di povertà ISTAT.

A tale documentazione fornita dal ricorrente, è da aggiungere quella reperita dallo scrivente O.C.C. ovvero ulteriore documentazione utilizzata, e segnatamente:

- i. Consultazione catastale negativa;
- ii. Visura P.R.A.;
- iii. Quotazione EK176ZX;
- iv. Circolarizz. Abbanoa;
- v. Estratti ruolo Frau c/o Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- vi. Circolarizz. Comune di Cagliari;
- vii. Circolarizz. IBL Banca;
- viii. Circolarizz. IFIS;
- ix. Circolarizz. Deutsche Bank;
- x. Circolarizz. Agos Ducato;
- xi. Circolarizz. Findomestic;
- xii. Circolarizz. Pref. Oristano;
- xiii. Circolarizz. RCI Banque;
- xiv. Circolarizz. Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari;
- xv. Visura negativa Protesti;

Alla suindicata si aggiungono varie copie di contratti di finanziamento quando rese disponibili da parte dei soggetti circolarizzati e/o messe a disposizione da parte del ricorrente, il tutto acquisito all'archivio in copia digitale dello scrivente.

Il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi ha esaminato tutta la documentazione sopraesposta, che si ritiene *completa e attendibile*, ed ha verificato la veridicità, fatte salve le precisazioni espresse nella presente relazione, dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati ai sensi dell'art. 68, c. II, CCII

10.Fattibilità del piano e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. IV, CCII)

La proposta del ricorrente risulta più vantaggiosa per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, nella misura in cui quest'ultima sostanzialmente non è di fatto esercitabile in modo efficiente. A tal riguardo, si significa che il piano prevede l'attribuzione di complessivi € 25.484,00 in favore dei creditori, permettendo di soddisfare sia i creditori privilegiati nella misura del 35% che i creditori chirografari nella misura del 19%.

Per quanto concerne lo scenario liquidatorio, l'alternativa liquidatoria non sarebbe in grado di garantire un soddisfacimento maggiore rispetto a quanto proposto dal Debitore. Circa l'effettiva

massa attiva liquidabile, si ribadisce che l'unico bene mobile registrato di proprietà è un'autovettura, peraltro di valore modesto. Nello scenario in cui l'autovettura fosse venduta mediante procedura competitiva, si potrebbe ipotizzare una vendita con i seguenti riferimenti:

- **Prezzo base:** € 3.129,75,00 (tremilacentotrentasette/75) - con ribassi del 20% in ciascun tentativo successivo qualora il precedente abbia esito infruttuoso;
- **Offerta minima:** € 2.347,31 (duemilatrecentoquarantasette/31) – pari al 75% del prezzo base fissato.

Esperimento nr.	Prezzo base	Offerta minima
1	3.129,75	2.347,31
2	2.503,80	1.877,85

*

Nella ipotesi di aggiudicazione in occasione del secondo esperimento di vendita, l'importo di aggiudicazione ipotizzabile potrebbe essere pari a € 1.877,85 da cui andrebbero dedotti *almeno* € 100,00 per il contributo unificato di pubblicazione sul PVP nonché € 120,00 afferenti alle spese per la cancellazione dei gravami, oltre il *pro quota* dell'onorario spettante al professionista delegato alla vendita. In buona sostanza, la vendita consentirebbe di realizzare **€ 1.500,00** con significativa e concreta probabilità che il ricavato sia inferiore a tale importo.

Va inoltre considerato che, mediante pignoramento del reddito da lavoro dipendente, l'importo in tal modo recuperabile sarebbe esclusivamente pari a circa 1/5 dello stipendio netto – fatto salvo il c.d. minimo vitale (che comunque non sarebbe computabile ai fini del calcolo) pari a € 965,87⁹. Stante i valori che caratterizzano la situazione reddituale della Sig.ra Frau e considerando che il reddito è riconducibile ad un rapporto di lavoro part-time oltre ad una pensione di reversibilità, entrambi di modesto valore assoluto, l'alternativa liquidatoria non sembra poter garantire il medesimo livello di soddisfacimento ottenibile con la proposta presentata dal Debitore che può contare sull'apporto di finanza esterna o in alternativa l'importo di € 355,00 mensili al servizio del debito.

Pertanto, in ipotesi alternativa al presente piano i creditori, con sufficiente probabilità, riuscirebbero a conseguire una percentuale di soddisfo verosimilmente inferiore rispetto a quella prevista dal presente accordo.

⁹ Fonte: soglia ISTAT per la regione Sardegna, Comune in area metropolitana, nucleo familiare composto da nr. 1 adulto in classe di età 30-59, anno di riferimento 2023 (ultimo disponibile). Link: <https://www.istat.it/dati/calcolatori/soglia-di-poverta/>

11.Verifica del merito creditizio del ricorrente (art. 68, c. III, CCII)

La verifica dello scrivente richiesta dalla normativa prevede che la presente relazione indichi «anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio».

Analizzando la posizione della Sig.ra Frau all'epoca degli ultimi due contratti di finanziamento (rif. contratto nr. C911729 concesso in data 07.07.2024; contratto nr. 0519835229 del 15.04.2022) emerge come in tale circostanza sia stato concesso il finanziamento con cessione del quinto quando già erano in essere altri finanziamenti, e in particolare:

- RCI Banque SA: € 194,77 mensili;
- IFIS NPL Investing Spa rif. Deutsche Bank Spa: € 313,34;
- IFIS NPL Investing Spa rif. Findomestic Banca Spa: € 60,00.

Dagli approfondimenti svolti non sono emersi elementi tali per cui sia possibile affermare l'incauta erogazione dei prestiti negli anni 2022 e 2024. La tabella seguente riepiloga i finanziamenti contratti dalla Sig.ra Frau in seguito al decesso del coniuge.

Istituto di credito	Capitale finanziato	Rata mensile	Anno di contrazione del finanz.	Tipologia di finanz.
IBL Banca Spa	24.000,00	200,00	2024	prestito personale
RCI Banque Sa	8.295,13	194,77	2022	prestito personale
Deutsche Bank Spa, ora IFIS NPL Investing Spa	30.000,00	313,34	2013	prestito personale
Findomestic Banca Spa, ora IFIS NPL Investing Spa	1.500,00	60,00	2011	linea di credito
Agos Ducato Spa, ora IFIS NPL Investing Spa	3.600,00	-	2010	carta "revolving"
	67.395,13	768,11		

*

Nelle seguenti tabelle si verificano i valori ISTAT relativi agli indici di spesa delle famiglie per confronto rispetto ai finanziamenti soprariportati, includendo a corredo una determinazione del reddito mensile medio attribuibile all'epoca di concessione di ciascun finanziamento.

I. Anno 2022

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2019	Reddito lavoro dip. e pensione	19.770,00
2020	Reddito lavoro dip. e pensione	20.343,00

2021	Reddito lavoro dip. e pensione	21.444,00
Medio annuo	Reddito lavoro dip. e pensione	20.519,00
Medio su 13 mensilità	Reddito lavoro dip. e pensione	1.578,38
		1.578,38

Anno		2022			
Progres- sivo n.	Istituto di credito	Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata men- sile (C)	Reddito mensile resi- duo (A-B-C)
1	Deutsche Bank Spa, ora IFIS NPL Investing Spa			313,34	
2	Findomestic Banca Spa, ora IFIS NPL Investing Spa			60,00	
3	RCI Banque Sa			194,77	
		1.578,38	920,45	568,11	89,82

Per quanto concerne l'anno 2022, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

II. Anno 2024

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2021	Reddito lavoro dip. e pensione	21.444,00
2022	Reddito lavoro dip. e pensione	23.097,00
2023	Reddito lavoro dip. e pensione	24.090,00
Medio annuo	Reddito lavoro dip. e pensione	22.877,00
Medio su 13 mensilità	Reddito lavoro dip. e pensione	1.759,77
		1.759,77

Anno		2024			
Progres- sivo n.	Istituto di credito	Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata men- sile (C)	Reddito mensile resi- duo (A-B-C)
1	Deutsche Bank Spa, ora IFIS NPL Investing Spa			313,34	
2	Findomestic Banca Spa, ora IFIS NPL Investing Spa			60,00	
3	RCI Banque Sa			194,77	
4	IBL Banca Spa			200,00	
		1.759,77	965,87	768,11	25,79

Per quanto concerne l'anno 2024, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

*

Tenuto conto delle verifiche effettuate in questa sede, pertanto, non è possibile affermare con ragionevole certezza che gli istituti prima menzionati, negli anni 2022 e 2024, in sede di concessione

del credito, non abbiano tenuto conto del merito creditizio dell'istante o quanto meno della sua capacità di adempiere alle obbligazioni connesse con l'erogazione stessa del credito.

12. Conclusione e giudizio di attestazione

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto DOTT. LUCA MURA, Cod. Fiscale MRULCU91L21B354H, Dottore Commercialista con Studio professionale in Cagliari nella Via Torquato Tasso nr. 7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al nr. 1296/A e iscritto nel registro dei Revisori Legali ai sensi del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, al numero 189600 con D.M. del 07.04.2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 34 del giorno 02.05.2025, nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari in data 11 marzo 2025 per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento nr. 10037/2025 OCC nr. 37/2025,

VERIFICATA

- la completezza della documentazione depositata con la domanda di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per il tramite della ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67, ss., CCII;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal ricorrente e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 68, CCII.

RILEVATO

- che si è presa visione del piano di composizione della crisi presentato dall'istante, il quale prevede il pagamento dei crediti nel rispetto delle disposizioni previste ex art. 67, CCII;
- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda presentata ai sensi dell'art. 68, CCII;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori.

RITENUTO

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai Consulenti dello stesso, consentono di esprimere un giudizio positivo;

- che i dati esposti nel piano del consumatore presentato ai sensi degli artt. 67, ss., CCII, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori, fatte salve le circolarizzazioni infruttuose di cui al cap. 5. e ss. par.;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi previste nel piano non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione dei pagamenti come proposta ai creditori;
- che l'alternativa liquidatoria appare meno conveniente rispetto alle percentuali di soddisfazione dei creditori garantite nel Piano proposto.

ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, c. II, CCII

- la veridicità, fatte salve le precisazioni esposte nella presente relazione, dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, dando atto che quanto esposto riproduce in termini sostanziali la situazione patrimoniale e reddituale del ricorrente Sig.ra Marina Frau;
- la fattibilità del piano proposto ai creditori, nei termini esposti nella presente relazione dando atto che lo stesso appare attendibile, sostenibile e coerente con riferimento alle modalità ed ai tempi di esecuzione.

*

Con osservanza,
Cagliari, li 29 ottobre 2025

Organismo di Composizione della Crisi

(F.to Dott. Luca Mura)

Allegati

Documento 1:	Consultazione catastale negativa;
Documento 2:	Visura P.R.A.;
Documento 3:	Quotazione EK176ZX;
Documento 4:	Circularizz. Abbanoa;
Documento 5:	Estratti ruolo Frau c/o Agenzia delle Entrate – Riscossione;
Documento 6:	Circularizz. Comune di Cagliari
Documento 7:	Circularizz. IBL Banca;
Documento 8:	Circularizz. IFIS;
Documento 9:	Circularizz. Deutsche Bank;
Documento 10:	Circularizz. Agos Ducato;
Documento 11:	Circularizz. Findomestic;
Documento 12:	Circularizz. Prefettura Oristano;

- Documento 13: Circolarizz. RCI Banque;
Documento 14: Circolarizz. Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari;
Documento 15: Visura negativa Protesti.